

COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 5 – SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO e
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)
www.comune.scarlino.gr.it



COMUNE DI SCARLINO (Provincia di Grosseto)

PIANO OPERATIVO E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE

Rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione (art. 38 della LRT n.65/2014)

febbraio 2019

COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 5 – SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO e
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)
www.comune.scarlino.gr.it

PIANO OPERATIVO CON CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE DI CUI ALLA LR 65/2014 - ADOZIONE, AI SENSI DELL'ART.19 COMMA 1 DELLA LR 65/2014.

RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE AI SENSI DELL'ART.38 DELLA LRT n.65/2014.

La normativa della Regione Toscana (L.R.T.n.64/2014 – artt.37 e seguenti) disciplina la figura del Garante dell'informazione e della partecipazione che promuove e favorisce l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione degli atti di governo del territorio nell'ambito dei procedimenti di cui al Titolo II, capi I e II e al Titolo III capo I della L.R.T.n.65/2014. In particolare l'articolo 37 della L.R.T.n.65/2014 prevede che le funzioni del Garante dell'informazione vengano disciplinate dal Comune con riferimento al regolamento di cui al DPGR 4/R/2017 e dalle Linee e Guida sui Livelli Partecipativi approvate con DPGR n.1112 del 26/10/2017.

Il Garante dell'informazione e della partecipazione deve assicurare la conoscenza effettiva e tempestiva della fasi procedurali di formazione, adozione e approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica e loro varianti, promuovendo una appropriata informazione ai cittadini singoli e associati, su detti procedimenti, ottimizzando di volta in volta detta attività in rapporto alla complessità dei contenuti e diverse tipologie degli atti di governo del territorio.

Ai fini di cui sopra il garante:

- a) concorda con il responsabile del procedimento il livello di informazione da assicurare ai cittadini singoli e associati, in merito al singolo procedimento da attivare;
- b) fin dall'avvio del procedimento si attiva per promuovere la conoscenza dell'attività in corso, per coinvolgere la cittadinanza e per condividere gli argomenti, al fine di apportare un accrescimento culturale reciproco che permetta di ridurre e limitare le eventuali controversie;
- c) assicura un'informazione consona in rapporto alla complessità del procedimento in atto, garantendo massima comprensibilità e appropriato grado di divulgazione;
- d) si assicura che le richieste, le osservazioni e le sollecitazioni emerse nel corso del procedimento, abbiano tempestiva trattazione nelle sedi competenti;
- e) si rapporta con il responsabile del procedimento su tutti gli incontri propedeutici alle scelte decisionali, al fine di svolgere al meglio la funzione di comunicazione e informazione delle scelte strategiche degli atti di governo del territorio;
- f) redige un rapporto sull'attività svolta di informazione e partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- g) assicura la collaborazione con il garante regionale dell'informazione e della comunicazione in adempimento alle procedure previste dagli artt. 38 e 39 della L.R.T.n.65/2014.
- h) assicura e assume iniziative per l'attuazione del programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza di cui all'art.17, comma 3, lettera e) della L.R.T.n.65/2014.

COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 5 – SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO e
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)
www.comune.scarlino.gr.it

Il Comune di Scarlino, con Delibera di Consiglio Comunale n.29 del 18/10/2016 ha approvato il regolamento per la disciplina delle funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione e con decreto Sindacale n. 17 del 14/11/2018 ha provveduto alla nomina del sottoscritto segretario comunale nella funzione di Garante dell'informazione e della partecipazione.

Con il presente documento si descrivono le forme di comunicazione adottate per garantire ai cittadini la conoscenza del Piano Operativo e della contestuale Variante al Piano Strutturale da adottare.

Il percorso del regolamento urbanistico/Piano Operativo e della contestuale variante al Piano Strutturale.

- il Comune di Scarlino è dotato di Regolamento Urbanistico approvato il 25 ottobre 2002 con Delibera di Consiglio Comunale n. 56/2002 e redatto sulla base del primo piano strutturale del 1999;

- il Comune di Scarlino è dotato di Piano Strutturale (PS) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 13.07.2012, come Variante Generale al Piano Strutturale precedente, che era stato approvato in data 9 dicembre 1999, con la Delibera di Consiglio Comunale n. 69/1999;

- la redazione del piano strutturale di cui alla DCC 28/2012 ha costituito l'inizio di un processo di rifacimento di tutti gli atti di pianificazione urbanistica del Comune di Scarlino, processo necessario anche in relazione al nuovo quadro normativo delineato dalla Regione Toscana con la legge regionale n.65/2014: l'atto urbanistico seguente al Piano Strutturale è costituito dal Piano Operativo: si precisa che il procedimento di formazione del Piano Operativo del Comune di Scarlino è iniziato ai sensi della L.R.1/2005 come nuovo Regolamento Urbanistico (oggi Piano Operativo ai sensi della LR 65/2014).

Al fine di procedere alla redazione del nuovo regolamento urbanistico, ora Piano Operativo, la Giunta Comunale con proprio atto di indirizzo n.131 del 11/09/2012 determinò di affidare la stesura mediante affidamento a soggetto esterno.

A seguito dell'espletamento di procedure di gara fu affidata l'incarico di redazione del nuovo regolamento urbanistico, oggi piano operativo, all'arch. Graziano Massetani.

Di seguito e sinteticamente si riportano gli atti per la formazione del Piano Operativo:

Avvio del procedimento nuovo Regolamento Urbanistico.

Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 15.10.2013. Avvio del procedimento ai sensi dell'art.15 della LR 1/2005 del nuovo regolamento urbanistico anche ai fini della VAS ai sensi della LR 10/2010.

Con nota del 31/03/2014 di protocollo n. 4380 è stata effettuata la trasmissione agli enti e ai soggetti competenti in materia ambientale della documentazione del documento di avvio e della documentazione del rapporto preliminare di VAS: a seguito della trasmissione dei documenti sono pervenuti i seguenti contributi:

COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 5 – SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO e
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)
www.comune.scarlino.gr.it

in data 18/04/2014 prot.n. 5396 – Regione Toscana - contributo al procedimento di VAS.

Integrazione dell'avvio del procedimento del nuovo RU (ora Piano Operativo PO) - Atto di avvio integrativo quale adeguamento alle normative sovraordinate: LR65/2014 e PIT/PPR/2015.

Delibera di Giunta Municipale n.94 del 27/06/2017 l'integrazione dell'avvio del procedimento già effettuato con DCC 33/2013.

L'atto di avvio del procedimento è stato trasmesso a tutti i soggetti competenti per apportare pareri e contributi.

Con nota del 04/09/2017 di protocollo n. 12756 i documenti dell'integrazione dell'avvio del procedimento di cui alla DCC n.33/2013 sono stati trasmessi ai seguenti soggetti competenti:

Dopo la trasmissione sono pervenuti i seguenti contributi:

in data 28/09/2017 di prot.n. 13500 – Acquedotto del Fiora

in data 29/09/2017 di prot.n. 13543 – Arpat

in data 23/10/2017 di prot.n. 14611 – Regione Toscana:

Direzione Urbanistica e Politiche Ambientali - Settore tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio

Direzione Ambiente ed Energia – Settore Valutazione Ambientale Strategica.

Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art.25 della L.r.t. n.65/2014.

Con nota via pec di protocollo n.456 del 10/01/2018 è stata richiesta alla Regione Toscana l'attivazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art.25 della LRT n.65/2014 al fine di valutare l'impegno di nuovo suolo non edificato all'esterno del territorio urbanizzato.

In data 20 aprile 2018, a seguito di convocazione da parte della Regione Toscana pervenuta via pec in data 27/03/2018 di protocollo n.4283, si è svolta presso gli uffici della Regione Toscana in Firenze, via di Novoli n.26, la Conferenza di Copianificazione di cui all'art.25 della LRT n.65/2014.

Le condizioni, le fattibilità e le prescrizioni impartite dalla Conferenza di Copianificazione saranno assunte all'interno del Piano Operativo.

Avvio del procedimento - Variante al piano strutturale propedeutica all'approvazione del piano operativo e finalizzata alla modifica del dimensionamento delle UTOE.

Ai fini dell'adozione del Piano Operativo è stato necessario procedere ad una variante al piano strutturale propedeutica all'approvazione del Piano Operativo stesso e finalizzata alla modifica del dimensionamento di tutte le UTOE ai sensi della D.G.R. n.327/2018;

La variante al Piano Strutturale, essendo necessaria e propedeutica all'approvazione del nuovo Piano Operativo, non ricorrendo le limitazioni di cui all'art.228, può essere avviata e successivamente adottata/approvata contestualmente al Piano Operativo.

Delibera di Giunta Municipale n.138 del 20/11/2018 è stata dato l'avvio del procedimento di variante al piano strutturale propedeutica all'approvazione del piano operativo e finalizzata alla modifica del dimensionamento delle UTOE del PS – avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

Con nota del 20/11/2018 di protocollo n. 15619 i documenti dell'avvio del procedimento della variante al PS propedeutica all'approvazione del Piano Operativo e la documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS sono stati trasmessi ai seguenti soggetti competenti:

Dopo la trasmissione sono pervenuti i seguenti contributi:

COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 5 – SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO e

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)

www.comune.scarlino.gr.it

in data 29/11/2018 prot.n. 16164 – Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e protezione Civile – Genio Civile Toscana Sud

in data 29/11/2018 prot.n. 16169 – Consorzio 5 Toscana Costa

in data 03/12/2018 prot.n. 16361 – Provincia di Grosseto – Servizio Pianificazione territoriale

in data 04/12/2018 prot.n. 16410 – Arpat Area Vasta Sud Dipartimento di Grosseto

in data 18/12/2018 prot.n. 17256 – Acquedotto del Fiora spa

in data 18/12/2018 prot.n. 17260 – Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Politiche Ambientali – Settore Pianificazione del territorio

in data 24/12/2018 prot.n. 17490 – Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia Settore Valutazione Ambientale Strategica

in data 27/12/2018 prot.n. 17536 – Sovrintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Arezzo e Grosseto.

PERCORSO PARTECIPATIVO.

Avviso di manifestazione di interesse.

L'Amministrazione Comunale di Scarlino ha individuato, una forma di partecipazione già in corrispondenza dell'avvio del procedimento della redazione del nuovo Regolamento urbanistico in quanto, tutti i cittadini, le associazioni di categoria, le associazioni di volontariato, le associazioni professionali ecc. sono stati inviati a presentare "Manifestazioni di interesse". I tempi per la presentazione di tali Manifestazioni di interesse erano stati individuati in "un mese", ma poi sono stati prorogati "al fine di consentire la massima partecipazione dei soggetti interessati" e "vista la consistente partecipazione dei cittadini, degli imprenditori e di tutti i soggetti interessati alla manifestazione di interesse e la corposa documentazione pervenuta".

L'Amministrazione ha ritenuto riaprire i termini per le manifestazioni di interesse, al fine di garantire la massima partecipazione e garantire i massimi contributi dei cittadini, secondo gli atti sotto elencati.

➤ **Delibera di Giunta Municipale n.16 del 19.02.2013.**

Avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse ai sensi dell'art.13 del DPGR 2 febbraio 2007 n.3/R per il regolamento urbanistico.

➤ **Delibera di Giunta Municipale n.38 del 26.03.2013.**

Avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse ai sensi dell'art.13 del DPGR 2 febbraio 2007 n.3/R per il RU – proroga scadenza termini

➤ **Delibera di Giunta Municipale n.126 del 23/09/2014.**

Nuovo avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse ai sensi dell'art.13 del DPGR 2 febbraio 2007 n.3/R per la formazione del regolamento urbanistico (periodo 8/22 ottobre 2014)

Pertanto risultano depositati 177 contributi derivanti dalla manifestazione di interesse da parte di cittadini, imprenditori, aziende agricole, associazioni sportive ecc. che verranno valutati nel corso della definizione del progetto del regolamento urbanistico alla luce degli obiettivi e delle strategie del RU/Piano Operativo e della coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinati e di settore.

COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 5 – SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO e

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)

www.comune.scarlino.gr.it

Durante il periodo di redazione del piano operativo e nel pieno rispetto dell'autonomia propositiva e decisionale della Giunta Municipale e del Consiglio Comunale sono stati:

- Effettuati n.200 incontri singoli con proprietari di immobili inseriti all'interno del contesto urbano e soggetti a possibili interventi di riqualificazione urbana o eventuali espansioni;
- Analizzati, oltre a quelli già menzionati di cui alle manifestazioni di interesse (n.177), ulteriori 30 contributi inviati da singoli cittadini contenenti suggerimenti e proposte per le diverse parti del territorio comunale;
- Svolte numerosissime riunioni:
n.30 con il tecnico incaricato, oltre che vari incontri con soggetti istituzionali Regione Toscana (13 incontri specifici), Provincia di Grosseto, Sovrintendenza Archeologica belle Arti e Paesaggio, Genio Civile coinvolti a vario titolo nel procedimento.
- Effettuate n.5 sedute della Commissione temporanea di studio delle problematiche relative alla pianificazione urbanistica.

Sono state effettuate n.4 assemblee pubbliche:ogni assemblea pubblica è stata pubblicizzata sui media tradizionali e digitali, sulle pagine social a disposizione dell'Amministrazione e mediante affissione di locandine.

Durante il percorso di formazione del piano Operativo sono stati pubblicati alcuni articoli sui quotidiani locali.

E' stata curata la pubblicazione nel sito internet dell'ente, nella sezione dedicata all'Ufficio Urbanistica, inoltre è stata data notizia mediante specifici avvisi nell'apposita pagina dedicata al garante dell'informazione e partecipazione istituita all'interno della sezione del sito dedicata all'ufficio urbanistica:

- avviso n.1/2017 – informazioni relative al procedimento di formazione del regolamento urbanistico (piano operativo) – comunicazione sui contributi pervenuti a seguito delle manifestazioni di interesse;
- avviso n.2/2017 – integrazione dell'avvio del procedimento di formazione del piano operativo – deposito documenti integrativi dell'avvio di cui alla DCC33/2013;
- avviso n.1/2018 – informazione relativa al procedimento di formazione del piano operativo – richiesta conferenza di copianificazione.

In base a quanto sopra relazionato, i livelli prestazionali minimi previsti dall'art.16 della LRT n.65/2014 ovvero la disponibilità e l'accessibilità degli atti di governo del territorio e l'attivazione di momenti di discussione e confronto con i cittadini e i soggetti interessati sono stati raggiunti.

Prossime attività.

Come stabilito dall'articolo 4, comma 6 del regolamento 4/R/2017 a seguito dell'adozione del Piano operativo e della contestuale Variante al Piano Strutturale il sottoscritto promuoverà le attività di informazione sul procedimento al fine di consentire la presentazione delle osservazioni ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3 della LRT 65/2014.

COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 5 – SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO e

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)

www.comune.scarlino.gr.it

Il sottoscritto inoltre trasmetterà, come previsto dall'articolo 4, comma 8 del regolamento 4/R al Garante Regionale il provvedimento di adozione del Piano Operativo e della contestuale Variante al Piano Strutturale e il presente rapporto e, successivamente, a conclusione del procedimento, la deliberazione di approvazione.

Il presente rapporto viene inoltrato ai sensi dell'art.38 della L.R.T.n.65/2014 al responsabile del procedimento perchè provveda ad allegarlo alla proposta del provvedimento di adozione del Piano Operativo e della contestuale Variante al Piano Strutturale.

Il Garante dell'informazione e partecipazione

Domenico Fimmanò

Scarlino, li 07/02/2019